

L'IDEA DI GAVAGNIN (GRILLINI)

«Il restauro? Ci pensino le associazioni»

«Affidare le strutture che hanno bisogno di manutenzione alle associazioni con contratti di lungo periodo, in cambio, prima che si insedino, dovrebbero occuparsi della ristrutturazione completa dello stabile che occuperanno». A lanciare l'idea è Luca Gavagnin dei Grillini, e di fatto è l'uovo di Colombo. Invece di pagare l'affitto in giro per la città in sedi e uffici vari, ad esempio, un'associazione o un'istituzione potrebbe farsi due conti e trovare più

vantaggioso aprire un mutuo per pagare i lavori ed avere così una sede gratis, nuova, senza affitto per parecchi anni in un luogo suggestivo e fronte laguna come il Forte. «Ovviamente dopo un tot di tempo l'immobile ritornerà nella disponibilità di chi gestisce il forte stesso, ma in questo modo saranno i privati a pagare il restauro, visto che il Comune non è in grado, e si salverebbero parti del forte altrimenti destinate al crollo. In cam-

bio gli si offrirebbe l'ospitalità». Applicando questo metodo ad una decina di edifici per volta, ad esempio, si potrebbe risistemare il tutto area per area; e il Comune, senza sborsare un centesimo potrebbe sbloccarsi dallo stallo che sta mandando in frantumi il forte. Intanto a settembre è previsto un altro sopralluogo congiunto nel forte da parte della commissione Patrimonio e Urbanistica (a.cic.)

© riproduzione riservata

